



Angry Games - La ragazza con l'uccello di fuoco (2013)

Sfrenata parodia che mette in luce efficacemente il potere assoluto dei media.

Un film di Jason Friedberg, Aaron Seltzer con Maiara Walsh, Brant Daugherty, Lauren Bowles, Alexandria Deberry, Cody Christian. Genere Commedia durata 83 minuti. Produzione USA 2013.

Uscita nelle sale: giovedì 16 gennaio 2014

L'ultimo successo dei registi ormai esperti di parodie.

Giancarlo Zappoli - www.mymovies.it

Nel 12° distretto di una nazione del futuro si stanno per estrarre i nominativi dei due giovani che dovranno partecipare alla 75ª edizione delle "Starving Games". Kantmiss Evershot si presenta volontaria al posto della cinica sorellina che lascia con la mamma catatonica. Anche il nerd Peter, figlio del fornaio, si presenta per poterle stare vicino. In palio ci sono un vecchio prosciutto, un buono per un panino e un cetriolo smangiucchiato. Perché ovunque domina la fame.

Friedberg e Seltzer sono tornati e ancora una volta si dedicano a una parodia politically incorrect di un film di grande successo. Sotto tiro del loro arco questa volta c'è, come appare chiaro dalla sinossi, "The Hunger Games". A differenza però delle precedenti prestazioni e del volgarissimo titolo italiano questa volta i due offrono qualche spunto di osservazione in più rispetto al loro standard abituale. Il titolo, si diceva. In originale il riferimento non è da caserma come alle nostre latitudini ma fa riferimento alla fame non sessuale ma alimentare perché è con il desiderio del cibo che la popolazione viene asservita e spinta a non ribellarsi. Gli elementi per la parodia, anche sopra le righe, continuano a essere presenti e non risparmiano l'eros ma sono contestualizzati in un quadro complessivo da cui emergono due elementi interessanti. Da un lato (forse per la prima volta in maniera così evidente) l'amore, indispensabile per una efficace presa in giro, per il soggetto dileggiato. Dall'altro (tematicamente più importante) la presa in giro (questa volta intelligente e non limitata solo all'inserimento di qualche personaggio di altri film) del sistema comunicativo contemporaneo. Nulla sfugge alle frecce dei due. Da Facebook a Twitter passando per "Il Grande Fratello" e "L'Isola dei Famosi" ogni occasione è buona per mettere in luce quanto il frullatore mediatico sia di fatto uno strumento assoluto di potere contro il quale non ci sono 'ribelli' degni dell'appellativo. Vedendo questa sfrenata parodia anche lo spettatore più addicted non può non rendersi conto di essere parte di un ingranaggio che viene messo alla berlina. Il che è già un risultato degno di rilievo.